

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Alberto Hurtado

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 18 agosto

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Alberto Hurtado

Sacerdote gesuita cileno, fondatore dell'Hogar de Cristo e apostolo dei poveri.

Festa	18 agosto
Nascita	22 gennaio 1901, Viña del Mar (Cile)
Morte	18 agosto 1952, Santiago del Cile
Canonizzazione	23 ottobre 2005, da Benedetto XVI
Epoca	XX wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Alberto Hurtado per i poveri

Novena a sant'Alberto Hurtado

Santuario di Padre Hurtado a Santiago del Cile

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Alberto Hurtado

Sant'Alberto Hurtado è un sacerdote gesuita cileno della prima metà del XX secolo. Avvocato di formazione, educatore, predicatore di esercizi spirituali, nel 1944 fonda l'Hogar de Cristo, un'opera di accoglienza per i senzatetto che ancora oggi è una delle grandi istituzioni di solidarietà del Cile. Si batte anche per un sindacalismo cristiano e fonda la rivista *Mensaje*. Morto di cancro il 18 agosto 1952 e canonizzato da Benedetto XVI nel 2005, si festeggia il 18 agosto, giorno che in Cile è diventato la Giornata della solidarietà.

Chi è sant'Alberto Hurtado?

Alberto Hurtado Cruchaga nasce il 22 gennaio 1901 a Viña del Mar, sulla costa cilena. Viene battezzato già il giorno dopo. Ha solo quattro anni quando il padre muore all'improvviso, lasciando la famiglia senza mezzi. La madre si trasferisce a Santiago con i due figli, che per un periodo vivono ospiti di parenti. Grazie a una borsa di studio, Alberto frequenta il collegio gesuita di Sant'Ignazio (Colegio San Ignacio) di Santiago, dal 1909 al 1917.

Il giovane vuole diventare gesuita per essere «prete dei poveri». Ma prima deve mantenere la madre e il fratello. Lavora dunque mentre studia giurisprudenza all'Università Cattolica del Cile, e dedica ancora le serate ai quartieri poveri, dove apre un oratorio e poi una scuola serale. Laureato in legge nel 1922, con una tesi sulla legislazione del lavoro, può finalmente entrare nel noviziato della Compagnia di Gesù, a Chillán, il 14 agosto 1923.

Date principali

- **22 gennaio 1901**: Nascita a Viña del Mar (Cile).
- **1905**: Morte del padre; la famiglia si trasferisce a Santiago.
- **1922**: Laurea in giurisprudenza all'Università Cattolica del Cile.

- **14 agosto 1923**: Ingresso nel noviziato dei gesuiti a Chillán.
- **1925-1932**: Studi in Argentina e poi in Spagna, fino all'espulsione dei gesuiti dalla Spagna.
- **24 agosto 1933**: Ordinazione sacerdotale a Lovanio (Belgio).
- **1935**: Dottorato in pedagogia e psicologia all'Università di Lovanio.
- **Gennaio 1936**: Ritorno in Cile.
- **1941**: Pubblica *¿Es Chile un país católico?* e diventa assistente della gioventù di Azione Cattolica.
- **Ottobre 1944**: Appello lanciato durante un ritiro, all'origine dell'Hogar de Cristo.
- **1947**: Inizio del suo impegno per un sindacalismo cristiano.
- **1951**: Fondazione della rivista *Mensaje*.
- **18 agosto 1952**: Morte a Santiago, per un cancro al pancreas.
- **16 ottobre 1994**: Beatificazione da parte di Giovanni Paolo II.
- **23 ottobre 2005**: Canonizzazione da parte di Benedetto XVI.

Un gesuita formato in Europa

La formazione lo porta lontano dal Cile. Nel 1925 studia lettere a Córdoba, in Argentina, poi nel 1927 parte per la Spagna per seguirvi gli studi di filosofia e teologia. Nel 1932 la Repubblica spagnola espelle i gesuiti: Alberto prosegue gli studi in Belgio, a Lovanio, dove viene ordinato sacerdote il 24 agosto 1933. Lì ottiene nel 1935 un dottorato in pedagogia e psicologia, poi completa la sua formazione a Drongen, vicino a Gand.

Tornato in Cile nel 1936, si lancia in un'attività intensa: lezioni di religione al collegio Sant'Ignazio, insegnamento della pedagogia all'università e in seminario, esercizi spirituali, accompagnamento dei giovani. Coinvolge gli studenti della congregazione mariana nella catechesi dei quartieri poveri. Molte vocazioni sacerdotali e molti impegni laicali nascono dall'incontro con lui.

L'Hogar de Cristo

Nel 1941 il suo libro *¿Es Chile un país católico?* («Il Cile è un paese cattolico?») scuote i cattolici cileni: vi denuncia lo scarto tra una fede ostentata e una miseria tollerata. Nell'ottobre 1944, durante un ritiro che predica a un gruppo di donne, racconta di aver incontrato la sera prima un uomo malato e tremante di freddo, senza un tetto. Chiede alle sue ascoltatrici che cosa faccia la Chiesa per questi figli di Dio che dormono all'aperto.

L'appello provoca un'ondata di donazioni. Il 21 dicembre 1944 nasce l'Hogar de Cristo, la «casa di Cristo». Una prima casa accoglie bambini, poi arrivano una casa per le donne e un'altra per gli uomini. La tradizione cilena conserva l'immagine di padre Hurtado che percorre Santiago, d'inverno, alla guida del suo furgoncino verde per raccogliere chi dorme in strada. L'opera si diversifica rapidamente: centri di riabilitazione, laboratori di formazione, case di accoglienza. Nel 1945 si reca negli Stati Uniti per studiare l'esperienza di Boys Town e adattarla al Cile.

Giustizia sociale e sindacalismo cristiano

Per Alberto Hurtado la carità non basta: bisogna anche cambiare le strutture ingiuste. Scrive sull'educazione e sull'ordine sociale cristiano, in particolare *Humanismo social* («Umanesimo sociale», 1947). Dal 1947 sostiene la nascita di un sindacalismo cristiano e forma operai all'impegno. Visita miniere, fabbriche e porti. Nel 1951 fonda la rivista *Mensaje*, che diffonde il pensiero sociale della Chiesa ed esce ancora oggi. Questo impegno gli attira critiche in alcuni ambienti cattolici, che lo giudicano troppo audace.

«Contento, Signore, contento»

Nel 1952 si scopre che è malato di un cancro al pancreas. Tutto il Cile segue la sua malattia alla radio. A un sacerdote che gli consigliava di risparmiarsi, avrebbe risposto che preferiva morire giovane e consumato piuttosto che

vecchio e inutile. Le persone a lui vicine hanno conservato di quegli ultimi mesi una preghiera diventata celebre: «Contento, Señor, contento» («Contento, Signore, contento»). Muore il 18 agosto 1952, a cinquantun anni. Le sue ultime parole al superiore sarebbero state: «Creda pure, Padre, che sono felice, profondamente felice».

Che cosa ci insegna la sua santità?

Alberto Hurtado unisce ciò che spesso si separa: la preghiera e l'azione, la carità immediata e la riflessione sulla giustizia, l'intelligenza e la tenerezza per i più poveri. La sua convinzione sta in una frase che i suoi discepoli ripetono: il povero è Cristo. Fu beatificato nel 1994, dopo la guarigione inspiegabile di una ragazza, e canonizzato il 23 ottobre 2005 insieme a san Giuseppe Bilczewski e ad altri tre santi. In Cile francobolli, una stazione della metropolitana e la Giornata della solidarietà ne tengono viva la memoria. Lo si prega per i senzatetto, per i lavoratori e per tutti coloro che servono i poveri.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a sant'Alberto Hurtado e la novena a sant'Alberto Hurtado, dal 9 al 17 agosto.

Dove pregare sant'Alberto Hurtado?

- **Santiago del Cile**: il santuario di Padre Hurtado, dove riposa, accanto alla sede dell'Hogar de Cristo.
- **Viña del Mar**: la sua città natale, dove fu battezzato nella chiesa di Nostra Signora dei Dolori.
- **Santiago del Cile**: il collegio Sant'Ignazio, dove fu allievo e poi insegnante.

Da scoprire anche

- Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù, di cui fu un figlio fedele.

- San Giuseppe Bilczewski, arcivescovo di Leopoli, canonizzato lo stesso giorno.
- San Vincenzo de' Paoli, un altro grande apostolo della carità verso i poveri.
- Sant'Oscar Romero, pastore latinoamericano impegnato per la giustizia.
- Santa Rosa da Lima, prima santa canonizzata del continente americano.
- Santa Madre Teresa di Calcutta, che vide anche lei Cristo nei più poveri.

PREGARE

Preghiera a sant'Alberto Hurtado per i poveri

Sant'Alberto Hurtado non ha lasciato una preghiera diventata tradizionale, ma una sua breve frase è conosciuta in tutto il Cile e si prega come un'invocazione. La trovi qui sotto con il suo contesto, insieme all'appello che fece nascere l'Hogar de Cristo, e poi una preghiera a sant'Alberto Hurtado.

Due parole di Alberto Hurtado da meditare

> *«Contento, Señor, contento.» («Contento, Signore, contento.»)*

Fonte: frase che padre Hurtado ripeteva, secondo le persone a lui vicine e i suoi biografi, in particolare durante la sua ultima malattia, nel 1952. È diventata il motto più conosciuto del santo.

> *«E quest'uomo è nostro fratello, un figlio di Dio come noi!»*

Fonte: appello di padre Hurtado durante un ritiro a Santiago, nell'ottobre 1944, a proposito di un uomo senza casa incontrato la sera prima; da questo appello nacque l'Hogar de Cristo (traduzione italiana dallo spagnolo).



Sant'Alberto Hurtado, apostolo dei poveri.

Preghiera a sant'Alberto Hurtado

Sant'Alberto Hurtado, tu che hai riconosciuto Cristo nell'uomo che tremava di freddo per la strada, apri i miei occhi su coloro che incrocio senza vederli.

Tu che hai percorso le notti d'inverno per offrire un tetto a chi non ne aveva, donami un cuore generoso, pronto ad agire e non soltanto a commuoversi.

Tu che hai lottato perché i lavoratori fossero rispettati, ispira a chi governa e a chi fa impresa la cura della giustizia.

Ti affido i senzatetto, i bambini abbandonati, i malati soli, e la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Insegnami a donarmi senza misura, e a dire con te, nel cuore delle mie fatiche come delle mie gioie: contento, Signore, contento. Amen.

Quando pregare sant'Alberto Hurtado?

Sant'Alberto Hurtado si festeggia il 18 agosto, anniversario della sua morte nel 1952; in Cile questo giorno è anche la Giornata della solidarietà. Puoi pregarlo tutto l'anno per i poveri, per i lavoratori e per chi li serve. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a sant'Alberto Hurtado, e scopri la vita di sant'Alberto Hurtado.

NOVENA

Novena a sant'Alberto Hurtado

Questa novena si ispira alla vita e alle parole di sant'Alberto Hurtado. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa, cominciala il 9 agosto: terminerà il 17 agosto.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Il gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera nella giornata: con padre Hurtado, la preghiera porta sempre verso il prossimo.



Statua di sant'Alberto Hurtado, in Cile.

Giorno 1: Un'infanzia povera

A quattro anni Alberto perde il padre e la famiglia si ritrova senza mezzi. Conosce dall'interno la precarietà. La sua compassione per i poveri nasce lì.

Preghiera: Signore, custodisci i bambini che crescono nella povertà, e dona loro adulti su cui poter contare.

Gesto del giorno: Sostenere un'opera che aiuta i bambini svantaggiati.

Giorno 2: Attendere la propria vocazione

Vuole essere gesuita, ma prima deve mantenere la madre e il fratello. Aspetta per anni, senza smettere di servire. Il dovere di oggi prepara la chiamata.

Preghiera: Signore, insegnami la pazienza quando i miei progetti devono aspettare.

Gesto del giorno: Rendere un servizio concreto a qualcuno della tua famiglia.

Giorno 3: L'intelligenza al servizio

Avvocato, dottore in pedagogia, scrittore, padre Hurtado mette i suoi studi al servizio degli altri. Pensare con rettitudine è già un modo di amare.

Preghiera: Spirito Santo, illumina la mia intelligenza perché io serva meglio i miei fratelli.

Gesto del giorno: Leggere un testo della dottrina sociale della Chiesa.

Giorno 4: Cristo nel povero

Una sera incontra un uomo malato e tremante di freddo. Il giorno dopo dice a chi lo ascolta: quest'uomo è nostro fratello, un figlio di Dio. Il povero è Cristo.

Preghiera: Signore Gesù, insegnami a riconoscerti in chi ha freddo, in chi ha fame, in chi è solo.

Gesto del giorno: Salutare e guardare davvero negli occhi una persona che vive in strada.

Giorno 5: Un tetto per Cristo

Dal suo appello nasce l'Hogar de Cristo, la casa di Cristo. Una casa, un pasto caldo, un letto: la carità comincia da ciò di cui il corpo ha bisogno.

Preghiera: Signore, benedici tutti coloro che aprono la porta ai senzatetto.

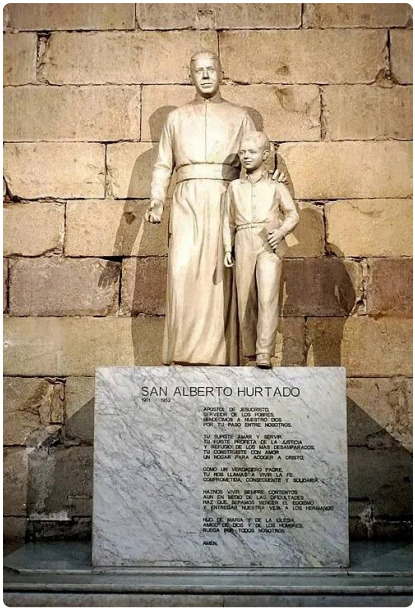
Gesto del giorno: Fare un'offerta a un'opera di accoglienza, o donare un po' del tuo tempo.

Giorno 6: La giustizia e il lavoro

Padre Hurtado non vuole soltanto alleviare la miseria, ma combatterne le cause. Sostiene gli operai e il sindacalismo cristiano.

Preghiera: Dio di giustizia, dona a ciascuno un lavoro dignitoso e un salario giusto.

Gesto del giorno: Ringraziare una persona il cui lavoro rende un servizio senza essere notato.



Padre Hurtado e i bambini dell'Hogar de Cristo.

Giorno 7: Formare laici

Accompagna i giovani, guida ritiri, forma laici responsabili. Sa di non poter fare tutto da solo.

Preghiera: Signore, suscita cristiani che facciano la loro parte nella vita della società.

Gesto del giorno: Incoraggiare un giovane in un impegno al servizio degli altri.

Giorno 8: Donarsi fino a consumarsi

A un amico che gli consigliava di riposare, avrebbe risposto che preferiva morire giovane e consumato. La sua vita fu breve, ma pienamente donata.

Preghiera: Signore, che la mia vita non sia tenuta per me, ma offerta a te e agli altri.

Gesto del giorno: Fare uno sforzo per qualcuno, anche quando sei stanco.

Giorno 9: Contento, Signore, contento

Nella malattia ripete: «Contento, Signore, contento». Le sue ultime parole dicono che è profondamente felice. La gioia del dono di sé attraversa perfino la sofferenza.

Preghiera: Signore, rimetto nelle tue mani l'intenzione di questa novena. Per intercessione di sant'Alberto Hurtado, donami la gioia di servire. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare Dio per una cosa precisa della tua vita, anche difficile.

Preghiera conclusiva

Sant'Alberto Hurtado, al termine di questi nove giorni ti affido l'intenzione che ti ho presentato. Prega per i poveri del mondo intero, per chi li serve e per me. Ottienimi di riconoscere Cristo in ciascuno e di vivere contento, nella fiducia. Amen.

Per approfondire: la vita di sant'Alberto Hurtado e la preghiera a sant'Alberto Hurtado.

PELLEGRINAGGIO

Santuario di Padre Hurtado a Santiago del Cile

Sant'Alberto Hurtado riposa a Santiago del Cile, nel santuario che porta il suo nome, affidato alla Compagnia di Gesù. Il luogo si trova accanto alla sede dell'Hogar de Cristo, l'opera che fondò nel 1944, e la vicina stazione della metropolitana ha preso il nome di San Alberto Hurtado. È il principale luogo di pellegrinaggio legato al santo, frequentato da cileni di ogni condizione.

Un santuario nel cuore della sua opera

Dopo la morte, il 18 agosto 1952, padre Hurtado viene sepolto vicino alla cappella dell'Hogar de Cristo. I poveri che aveva accolto, gli operai che aveva sostenuto e i giovani che aveva formato vengono a pregare sulla sua tomba. Con la beatificazione nel 1994, e poi la canonizzazione nel 2005, il luogo è diventato un santuario molto frequentato. Questa vicinanza tra la tomba del santo e l'opera ancora viva dice bene chi fu: un sacerdote la cui preghiera sfociava nell'accoglienza dei più poveri.



Il santuario di Padre Hurtado, a Santiago del Cile.

Visitare il santuario

Il santuario riunisce una chiesa, la tomba del santo e alcuni spazi dedicati alla sua memoria, dove si può conoscere la sua vita e vedere oggetti che gli sono appartenuti. Il 18 agosto, anniversario della sua morte e Giornata della solidarietà in Cile, raduna ogni anno numerosi pellegrini. Molti vi lasciano messaggi di ringraziamento o intenzioni scritte.

Pregare sul posto

Prima della visita puoi leggere la vita di sant'Alberto Hurtado. Davanti alla sua tomba, affida un'intenzione per una persona povera o sola che conosci, poi recita la preghiera a sant'Alberto Hurtado. Se vieni in agosto, puoi concludere qui la novena a sant'Alberto Hurtado. Il modo più bello di prolungare la visita resta un gesto concreto di solidarietà. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Gli altri luoghi di sant'Alberto Hurtado

- **Viña del Mar**: la sua città natale, dove fu battezzato nel 1901 nella chiesa di Nostra Signora dei Dolori.
- **Santiago del Cile**: il collegio Sant'Ignazio (Colegio San Ignacio), retto dai gesuiti, dove fu allievo dal 1909 al 1917 e poi insegnante di religione.
- **Chillán**: la città dove entrò nel noviziato dei gesuiti nel 1923.
- **Lovanio** (Belgio): la città dove fu ordinato sacerdote nel 1933 e conseguì il dottorato.

Informazioni pratiche

Il santuario si trova nel comune di Estación Central, a Santiago, e si raggiunge facilmente in metropolitana con la stazione San Alberto Hurtado. Gli orari di apertura, delle messe e delle visite guidate sono pubblicati dal santuario: consulta il suo sito ufficiale prima di venire, soprattutto intorno al 18 agosto, periodo di grande affluenza.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Biblioteca del Congreso Nacional - Chile, CC BY-SA 3.0 cl, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Sant'Alberto Hurtado, apostolo dei poveri.: Immagine: Rjcastillo, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Statua di sant'Alberto Hurtado, in Cile.: Immagine: Jorge Barrios Riquelme, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Padre Hurtado e i bambini dell'Hogar de Cristo.: Immagine: Dennis G. Jarvis, CC BY-SA 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il santuario di Padre Hurtado, a Santiago del Cile.: Immagine: Carlos Figueroa Rojas, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com